



SOVRANO MILITARE ORDINE OSPEDALIERO
DI SAN GIOVANNI DI GERUSALEMME DI RODI DI MALTA

GRAN PRIORATO DI NAPOLI E SICILIA

24 Giugno 2008
Festività di San Giovanni Battista
Intervento di S. E. Fra' Antonio Nesci
Gran Priore di Napoli e Sicilia

Eccellenza Reverendissima, Autorità civili, militari, Cavalieri, Dame e gentili ospiti.

Come ogni anno siamo convenuti, oggi, nella nostra Chiesa Gran Priorale, nel giorno della festività ecclesiale dedicata a San Giovanni Battista, Santo protettore del Sovrano Militare Ordine di Malta, per esaltare l'universalità della sua missione che, in quanto precorritrice del Figlio dell'Uomo, si presenta come una delle vie per avvicinarci al Cristo.

La figura del Battista ed in particolare il suo insegnamento offrono, a tutti noi che abbiamo deciso di vivere all'interno della sua milizia, spunti di riflessione atti ad agevolare la nostra scelta di conformare, nel quotidiano, la nostra esistenza ai principi della "Regola" dell'Ordine professando la fedeltà a Cristo nel difendere la Fede e testimoniando la carità nel servizio ai Signori poveri ed ammalati.

Doveroso, nella presente circostanza, è ricordare il defunto Gran Maestro Sua Altezza Eminentissima Fra' Andrew Bertie e la forza con cui ha affrontato le sofferenze che lo hanno colpito negli ultimi anni della sua vita. Dedito alla preghiera, autorevole uomo di cultura, nobile d'animo prima che di nascita, impegnato, da sempre, a favore dei bisognosi e nel servizio ai Signori Malati, durante il suo Governo ha curato particolarmente la missione internazionale dell'Ordine il cui compito consiste nell'offrire aiuti ai Paesi afflitti dalle guerre ed in difficoltà.

Il dolore per la grave perdita per l'Ordine è mitigato dall'elezione del nuovo Gran Maestro Sua Altezza Eminentissima Fra' Matthew Festing per il quale invoco l'aiuto del Signore, l'illuminazione della Vergine del Fileremo e la protezione di San Giovanni Battista e del Beato Gherardo sicuro che la grossa esperienza maturata, negli anni nella direzione del Gran Priorato d'Inghilterra, Gli permetteranno di affrontare e superare serenamente ogni ostacolo.

Sono particolarmente lieto per la presenza, tra noi, di S. E. Mons. Beniamino Depalma Arcivescovo – Vescovo di Nola Cappellano Gran Croce Conventuale "ad honorem" del nostro Ordine e per la possibilità che mi è stata concessa di annunciare, a voi tutti, la sua nomina a Cappellano Capo del Gran Priorato di Napoli e Sicilia.



Nel ringraziarlo per la sua disponibilità ad accettare l'incarico e nel formulare i migliori auspici per il suo lavoro lo rassicuro che mi avrà sempre al suo fianco nella sua opera di sensibilizzazione e di coinvolgimento di tutti gli appartenenti al Gran Priorato al fine di stimolare, in essi, l'impegno caritativo ed assistenziale attraverso iniziative sempre più frequenti per servire Dio secondo il Vangelo.

L'impegno assunto dal Gran Priorato di Napoli e Sicilia, lo scorso anno, di promuovere, nelle Delegazioni del suo territorio, le attività di servizio in favore dei Signori malati, degli umili ed dei bisognosi si può affermare che è stato rispettato.

L'attività dalla Delegazione di Palermo in aiuto dei disabili e degli anziani presso il Centro Polivalente per Disabili "Madre del Divino Amore" ;

l'attività svolta dalla Delegazione di Catanzaro di trasporto dei malati del Comune Bisignano nei centri medici del capoluogo;

il servizio della Delegazione di Messina per gli extra comunitari, all'interno dell'ambulatorio di "Cristo Re" dei Reverendi Padri Rogazionisti;

l'attività di aiuti umanitari della Delegazione di Abruzzo e Molise in supporto della cellula G 9 del Reggimento dei Carabinieri M S U impegnata in attività umanitarie in Kosovo;

l'impegno nella raccolta del sangue da sempre profuso dalla Delegazione di Puglia e Lucania;

la casa di accoglienza del "Progetto Bambino" inaugurata a Napoli lo scorso 15 dicembre che, dalla sua apertura, non ha mai cessato di funzionare;

costituiscono solo alcune delle attività caritative delegatizie che, accanto a quelle assistenziali delle Delegazioni di Catania, Siracusa, Tropea e Reggio Calabria ed a quelle culturali poste in dalla Delegazione di Taranto, impegnano in maniera continuativa Cavalieri e Dame e tutti coloro che lavorano con coraggio ed in umiltà come volontari al servizio dell'Ordine.

L'obbiettivo dell'Ordine, infatti, è il coinvolgimento di tutti per un unico scopo: il servizio alle classi deboli e meno abbienti, in maniera tale da ridurre la sofferenza umana cosa che, per l'Ordine di Malta, rappresenta il mezzo per promuovere la Gloria di Dio